

COMUNE DI MARANO VICENTINO

PROVINCIA DI VICENZA

**REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE RECANTE I CRITERI PER IL CONFERIMENTO, REVOCA E
GRADUAZIONE DEGLI INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE.**

Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 140 del 09.08.2023.

Art. 1 – CAMPO DI APPLICAZIONE

1. Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione degli uffici e dei servizi relativamente ai criteri per il conferimento, la graduazione e la revoca degli incarichi di elevata qualificazione, ai sensi dell'art. 18 del C.C.N.L relativo al Personale del Comparto Funzioni Locali – triennio 2019 – 2021- del 16 novembre 2022.

Art. 2 – STRUTTURE ORGANIZZATIVE E INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE

1. Sulla base della struttura organizzativa, organigramma e delle funzioni dell'ente così come approvate con gli atti di macro organizzazione dalla Giunta Comunale, vengono definiti i Settori, quali strutture apicali, ai quali, essendo Ente senza dirigenza, sono preposti i Responsabili titolari di incarichi di elevata qualificazione, ai sensi del comma 1, dell'art. 19 del C.C.N.L relativo al Personale del Comparto Funzioni Locali – triennio 2019 – 2021, per lo svolgimento di funzioni di direzione, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato
2. Analogamente negli atti regolanti la macro organizzazione possono essere previste posizioni di lavoro con assunzione diretta di elevata responsabilità per lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.
3. Possono essere incaricati della titolarità di posizione anche di alta professionalità esclusivamente i dipendenti che appartengano alle categorie previste dalle norme di legge e dai contratti collettivi nazionali e alle condizioni ivi indicate.

Art. 3. FUNZIONI E COMPETENZE DEGLI INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE

1. L'incarico di elevata qualificazione comporta, nell'ambito delle deleghe assegnate, le seguenti funzioni e competenze:
 - a) la gestione delle attività volte al raggiungimento degli obiettivi assegnati;
 - b) la gestione delle risorse umane e strumentali assegnate alla struttura di competenza e la relativa valutazione;
 - c) la responsabilità dei procedimenti amministrativi attribuiti;
 - d) l'adozione in prima persona, con connessa responsabilità di firma, di ogni provvedimento espressamente attribuito, conformemente alle vigenti disposizioni di legge.

Art. 4. INCARICO E REVOCA DEGLI INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE

1. Il Sindaco, ai sensi dell'art. 50, comma 10 del dlgs n. 267/2000 e dell'art. 109, comma 2 del medesimo dlgs n. 267/2000, con propri atti motivati, conferisce gli incarichi di elevata qualificazione.
2. Gli incarichi vengono conferiti dal Sindaco tra tutti i dipendenti dell'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione all'interno di ciascun Settore.
3. Gli incarichi sono conferiti, di norma, per un periodo di mesi 12, rinnovabili annualmente, sino ad un massimo non superiore alla durata del mandato del Sindaco che li ha disposti e possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi.

4. Gli incarichi di elevata qualificazione sono compatibili con rapporti di lavoro a tempo parziale. Per tali incarichi l'importo annuale della retribuzione è riproporzionato in base al tempo di lavoro.
5. Può procedersi ad incarico per periodi inferiori a quanto previsto dal precedente comma 3 per esigenze organizzative o necessità di riallineamento all'annualità finanziaria e programmatica in corso.
6. La revoca o la cessazione dell'incarico comportano la perdita, da parte del dipendente titolare, della retribuzione di posizione. In tale caso il dipendente resta inquadrato nella categoria di appartenenza e viene restituito alle funzioni del profilo di appartenenza.
7. In applicazione del regime della prorogatio degli organi, al fine di garantire la continuità nella gestione, alla scadenza gli incarichi di elevata qualificazione continuano a svolgere le funzioni relative all'incarico cessato fino a quando non intervenga la nuova nomina o il nuovo affidamento dell'incarico ed in ogni caso per un periodo non superiore a 45 giorni dalla scadenza.

Art. 5. – RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RETRIBUZIONE DI RISULTATO

1. Il trattamento economico accessorio del personale titolare di incarico di elevata qualificazione, anche di alta professionalità è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per lavoro straordinario, secondo la disciplina del C.C.N.L. del 16.11.2022.
2. Gli importi, minimo e massimo corrispondono ai valori stabiliti dal C.C.N.L. L'attribuzione dell'importo della retribuzione di posizione avviene secondo le modalità di graduazione, stabilite dal presente regolamento, utilizzando la metodologia di valutazione delle funzioni secondo i criteri sotto riportati.

Art. 6. - SCHEDA TECNICA DI PESATURA DEGLI INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE

La pesatura degli incarichi di elevata qualificazione avviene attraverso l'elaborazione dei seguenti criteri:

- assegnazione personale (n. risorse);
- complessità delle dinamiche relazionali;
- assegnazione budget (In entrata e uscita);
- assegnazione servizi (complessità tecnica, strategicità, attribuzione ulteriori responsabilità non rientranti nel profilo professionale di appartenenza).

Per ciascun criterio sono identificati i punteggi massimi ai fini della pesatura.

Il punteggio massimo complessivamente ottenibile è 100.

A seconda del punteggio raggiunto e della fascia di inserimento spetterà poi al Sindaco con il supporto della Giunta Comunale adottare un decreto per l'individuazione della responsabilità degli incarichi di elevata qualificazione.

I criteri vengono sviluppati nei seguenti termini:

PERSONALE: PUNTEGGIO MASSIMO 30 PUNTI

COMPLESSITA' GESTIONE DEL PERSONALE E COORDINAMENTO SOGGETTI ESTERNI
(FORNITORI/PROFESSIONISTI/ORGANI DI CONTROLLO): PUNTEGGIO MASSIMO 30 PUNTI

INDICATORE	PESATURA
<i>Bassa (es. fino a 2 dipendenti, gestione ordinaria di fornitori, professionisti, organi di controllo)</i>	10 punti (punteggio minimo)
<i>Media (es. da 3 a 4 dipendenti, gestione complessa di fornitori, professionisti, organi di controllo)</i>	<i>Da 10 a 20 punti</i>
<i>Alta (es. oltre i 4 dipendenti, gestione strategica di fornitori, professionisti, organi di controllo)</i>	<i>Da 20 a 30 punti</i>

Assegnazione punteggio a cura del NdV

COMPLESSITA' DINAMICHE RELAZIONALI (INTERNE ED ESTERNE): PUNTEGGIO MASSIMO 10 PUNTI

Analisi diretta da parte del Nucleo di valutazione

COMPLESSITA' DINAMICHE RELAZIONALI (INTERNE ED ESTERNE): PUNTEGGIO MASSIMO 10 PUNTI

INDICATORE	PESATURA
<i>Bassa</i>	3 punti (punteggio minimo)
<i>Media</i>	<i>Da 4 a 7 punti</i>
<i>Alta</i>	<i>Da 8 a 10 punti</i>

BUDGET: PUNTEGGIO MASSIMO 20 PUNTI

Entrata: 1 punto ogni 100.000 € gestito

INDICATORE ENTRATA	PESATURA
<i>Fino a 200.000 Euro</i>	2 punti (punteggio minimo)
<i>Da 200.001 Euro a 500.000 Euro</i>	<i>Da 2 a 5 punti</i>
<i>Oltre 500.000 Euro</i>	<i>Da 5 a 10 punti</i>

Uscita: 1 punto ogni 200.000 € gestito

INDICATORE USCITA	PESATURA
<i>Fino a 600.000 Euro</i>	3 punti (punteggio minimo)
<i>Da 600.001 Euro a 1.200.000 Euro</i>	<i>Da 3 a 6 punti</i>

Oltre 1.200.000 di Euro	Da 6 a 10 punti
-------------------------	-----------------

Assegnazione punteggio a cura Ufficio Ragioneria

COMPLESSITA' SERVIZI: PUNTEGGIO MASSIMO 40 PUNTI

INDICATORE	PESATURA
Complessità organizzativa (n. di servizi assegnati in base all'organigramma, analisi correlazione con aree di rischio ANAC, n. e complessità di procedimenti aventi rilevanza esterna)	Minimo 5 punti Massimo 20 punti

INDICATORE	PESATURA
Strategicità (correlazione con analisi di valore pubblico atteso sul raggiungimento delle linee di mandato, capacità di attrarre risorse esogene al Bilancio comunale, livello di qualità atteso dei servizi erogati e dei procedimenti coordinati, vicesegretario)	Minimo 10 punti Massimo 20 punti

Assegnazione punteggio a cura Giunta Comunale

FASCE PER LA RETRIBUZIONE DEGLI INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE

PUNTEGGIO	Valore minimo contrattuale (VMC)	Graduazione (G) (€ 200,00 a punto, oltre i 35)	Indennità riconosciuta (VMC + G)
Minimo 35 punti	5.000,00	-	5.000,00
Da 36 a 60 punti	5.000,00	Da 200,00 a 5.000,00 euro	Da 5.200,00 euro a 10.000,00 euro
Da 61 a 85 punti	5.000,00	Da 5.200,00 euro a 10.000,00 euro	Da 10.200,00 euro a 15.000,00 euro
Da 86 a 100 punti	5.000,00	Da 10.200,00 euro a 13.000,00 euro	Da 15.200,00 euro a 18.000,00 euro

Art. 7 – VALORIZZAZIONE DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE

1. Con il decreto sindacale di nomina e assegnazione della responsabilità con le relative funzioni si attribuisce anche l'incarico di elevata qualificazione.
2. Gli eventuali successivi provvedimenti che riassegnano le funzioni, già valorizzate, a diversi titolari di elevata qualificazione comportano la revisione e la modificazione del valore dell'indennità di elevata qualificazione.

Art. 8 – REGIME ORARIO

1. L'orario di lavoro dovrà corrispondere a quanto prescritto contrattualmente e, comunque, essere adeguato al buon andamento dei servizi comunali.
2. Il dipendente titolare di elevata qualificazione deve assicurare la propria presenza nell'ambito dell'orario minimo previsto contrattualmente ed organizzare il proprio tempo di lavoro, anche mediante ore aggiuntive necessarie rispetto al minimo d'obbligo, correlandolo in modo flessibile alle esigenze della struttura ed all'espletamento dell'incarico affidato, anche su specifica richiesta del Sindaco o del Segretario comunale, in relazione agli obiettivi e piani di lavoro da realizzare.
3. Le ore aggiuntive prestate non danno luogo a compensi di lavoro straordinario o a recuperi in termini di ore libere, salvo quanto specificatamente previsto da norme contrattuali.

Art. 9 – DISPOSIZIONI FINALI

1. Le disposizioni regolamentari incompatibili e/o in contrasto con il presente Regolamento sono da ritenersi abrogate.
2. Il presente Regolamento viene pubblicato all'Albo on-line del Comune per 15 giorni consecutivi, nonché nel sito istituzionale dell'Ente all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente", in attuazione degli obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.